

COMUNE

Gruppi Rifondazione Comunisti Italiani e Massimo Marconcini Sindaco di Sinistra

Oggetto: Mozione per la revisione della delibera di giunta n.162 del 14/09/2009 e l'estensione degli sgravi e rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibili dalle "utenze deboli" e dai lavoratori in difficoltà

Il Consiglio comunale di Empoli

Premesso che in questa fase particolarmente delicata, anche per il nostro territorio, molte famiglie si trovano quotidianamente esposte al rischio di vedere un proprio componente perdere il posto di lavoro, vuoi per licenziamento/messa in mobilità, vuoi per mancato rinnovo di un contratto di lavoro precario (sia esso subordinato o parasubordinato) o comunque sottoposte a decurtazioni del reddito (a partire dalla diffusa cassa integrazione).

Rilevato come tale situazione viene a modificare notevolmente ed in negativo il tenore di vita di dette famiglie rendendo spesso difficile il far fronte alle più basilari spese a partire dalle utenze domestiche

Considerato quindi come, nella definizione delle tariffe (e nell'individuazione dei relativi sgravi per particolari utenze) legate ai servizi pubblici locali, si debba tener conto, a parità di reddito, oltre che delle utenze "storicamente deboli" (persone anziane, figli a carico, componenti il nucleo con handicap, ecc...), anche di quelle esposte alla perdita del/al rischio di perdere il posto di lavoro

Considerato che il solo reddito ISEE fotografa la situazione reddituale dell'anno 2008 non essendo un indicatore "istantaneo" e che quindi è indispensabile, a parità di reddito 2008, favorire quei lavoratori che attestino una reale situazione di difficoltà reddituale nel corso del 2009 (interruzione rapporto di lavoro, cassa integrazione, mobilità, ecc...).

Preso atto che la Giunta ha deliberato in data 14/09/2009 (Del. n.162) con oggetto "Sgravi e rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibili dalle "utenze deboli": linee guida".

Preso atto inoltre che tali sgravi rappresentano un mero storno delle risorse attribuite dal Fondo di solidarietà (istituito dall'Ato 2) al nostro Ente (risorse pari a 19.258,00 Euro).

Ricordato anche che la precedente Giunta aveva già deliberato in data 30/03/2009 (Del. n.60) con riferimento alle "utenze deboli" relativamente alla tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.) stabilendo un esborso (proprio e non trasferito) di ben altro importo (l'incremento complessivo per il 2009 della voce a bilancio cod. 1 10 04 05 era di 184.900,00 Euro)

Rilevato inoltre come nel caso della tariffa d'igiene ambientale il tetto ISEE per l'accesso ai contributi 2009 sia di 12.875,00 Euro contro gli 8.000,00 Euro della delibera per le tariffe idriche per la fascia più alta e di 8.750,00 contro 5.000,00 per quella più bassa.

Rilevato infine come per la tariffa idrica vi siano delle maglie d'accesso ai contributi più stringenti anche per le "utenze deboli storiche" e che il contributo è sottoposto a bando (e quindi a "numero chiuso")

impegna il Sindaco e la Giunta

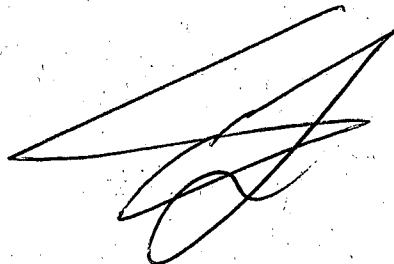
- 1) ad individuare in bilancio una propria, ulteriore e congrua somma (rispetto ai 19.258,00 Euro stanziati dall'Ato 2) da destinare alle agevolazioni per far fronte alla tariffa idrica in modo tale da poter incrementare - preferibilmente differenziandolo per le diverse fasce di reddito come per la T.I.A. - il contributo singolo (50,00 Euro) e/o il numero dei possibili beneficiari
- 2) a strutturare di conseguenza il contributo come universale per tutti coloro che rispondano ai requisiti senza dare luogo a graduatorie escludenti come avviene con la delibera in vigore (dove, paradossalmente si può restare esclusi dal contributo anche con un reddito ISEE al di sotto dei 5.000,00 Euro)
- 3) ad innalzare il reddito ISEE per l'accesso alle agevolazioni della "prima fascia" dagli attuali 5.000,00 Euro a 8.750,00 e della "seconda fascia" dagli attuali 8.000,00 Euro ai 12.875,00 come già previsto per la T.I.A.
- 4) ad inserire, onde evitare ingiuste disparità di trattamento, al punto 6 lettera A dell'Allegato "A" della delibera n.162 del 14/09/2009 dopo le parole "*cassa integrazione o mobilità*", la seguente frase:
"avendo avuto nel corso del 2008 un rapporto di lavoro (subordinato o parasubordinato) di almeno tre mesi che ha concorso al reddito ISEE".
- 5) a modificare al punto 6 dell'Allegato "A" della delibera n.162 del 14/09/2009 le lettere B e C da

- a) *nucleo familiare composto da un solo genitore con figli minori a carico;*
- b) *nucleo familiare composto esclusivamente da ultrasessantenni."*

a

- a) *nucleo familiare con figli minori a carico;*
- b) *nucleo familiare composto esclusivamente da ultrasessantacinquenni."*

- 4) a farsi promotrice, a livello di Circondario, dell'istituzione di un fondo sociale intercomunale per fronteggiare l'emergenza sociale generata dalla crisi; un fondo che, ripartito in modo proporzionale tra i vari Comuni, garantisca in modo uniforme, su tutto il territorio circondariale, l'accesso delle "utenze deboli" (a partire da quelle connesse alla precarietà lavorativa) agli sgravi tariffari (fino all'esenzione) per tutti i servizi pubblici locali, sia a rilevanza economica che non.



RIF. CON. ITAL.